Conto corrente con la Posta

Gallarate, 9 Aprile 1910.

Anno VI — Num. 15

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

	PER OGNI LINEA DI COLPO 7
In 4a pagina	L. 0,50
„ 3a pagina	„ 1, —
Canni necrologi	„ 1, —
Corpo del giornale	„ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger succesora di E. E. Obliéght Via Garoni 1 Varese, telefono N 190 e Galleria V. E., 29 Milano, telefono 11-15

IL IX CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI ITALIANI

Palermo - 5, 6, 7, Maggio 1910.

Per voto concorde del Congresso di Genova, il IX Congresso nazionale dell'Associazione dei Comuni si terrà quest'anno in Palermo. Ivi Comuni e popolazioni si accingono a festeggiare il cinquantenario della loro liberazione. Bello è, quindi, che i rappresentanti di tutti i Comuni italiani vi si adunino nella ricorrenza solenne per cementare coi vincoli della solidarietà nazionale, la costante ascensione della fortuna e degli ideali dell'Italia nuova.

Il Congresso verrà inaugurato il giorno 5 maggio alle ore 10 nella Sala delle lapidi (Palazzo Municipale) e continuerà nei successivi giorni 6 e 7 maggio. Si terranno due sedute ogni giorno (alle ore 10 ed alle ore 15).

Il Consiglio direttivo dell'Associazione, in base ai voti dei precedenti Congressi, alle condizioni del momento e alle disposizioni statutarie, à compilato per il Congresso il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Verifica dei poteri e costituzione degli uffici;
2. Relazione finanziaria e morale (rel. avvocato *Caldara*);
3. Esame delle proposte ministeriali per la riforma tributaria e il consolidamento delle spese comunali per l'istruzione primaria (rel. on. *I. Bonomi*);
4. Dei Consorzi scolastici provinciali (rel. on. *Greppi*);
5. Di alcune questioni di viabilità interessanti i Comuni e specialmente:
   a) Il problema della viabilità nel Mezzogiorno (rel. dott. *Sturzo*;
   b) Il regime delle strade vicinali (rel. on. *Niccolini*);
6. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni circa l'azione da spiegarsi per ottenere l'istituzione del Consiglio Superiore dei Comuni e la riforma della Legge com. e prov. (rel. *la Presidenza)*;
7. Miglioramento delle condizioni dei funzionarii comunali (relatore avv. *Orefici)*;
8. Elezione e insediamento del nuovo Consiglio Direttivo;
9. Designazione della sede del X Congresso nazionale;
10. Provvedimenti sulle proposte presentate durante il Congresso.

Gli argomenti su cui il Congresso è chiamato a discutere e deliberare, sono importanti, taluni anche urgenti: alta è la significazione particolare della riunione di Palermo. Non dubitiamo, pertanto, che numerosi e volenterosi vi accorreranno i rappresentanti dei Comuni italiani, e le file dell'Associazione ne usciranno ringagliardite di nuove energie.

Non date ai vostri bambini una goccia nè di vino, nè di birra, nè di grappa, nè di liquore!

Perchè?

Perchè l'alcool di qualunque natura ed in dose sia pure debolissima, non può riuscir loro che nocivo.

Per quali ragioni?

1. L'alcool intralcia lo sviluppo fisico ed intellettuale del fanciullo;
2. L'alcool adduce presto la fatica e rende il fanciullo, alla scuola, fannullone e distratto;
3. L'alcool provoca la disobbedienza verso i genitori;
4. L'alcool genera le insonnie ed una nervosità precoce;
5. L'alcool indebolisce il vigore del corpo ed espone il fanciullo a malattie di ogni genere;
6. L'alcool prolunga la durata di tutte le malattie;
7. L'alcool provoca continuamente la sete e non tarda a far nascere l'abitudine di bere.

Che cosa deve sapere ogni donna e madre di famiglia riguardo all'alcool?

Deve sapere:

1. che fino ai 14 anni non bisogna mai dare ai fanciulli nè vino, nè birra, nè grappa, nè liquori;
2. che il vino, la birra, i liquori *non sono alimenti*, ma sono piuttosto bevande superflue di godimento;
3. che i liquori non debbono essere presi che *come rimedi*, e solo in caso di necessità, dietro ordinazione del medico e soltanto *temporaneamente*;
4. che l'uso abituale dell'alcool indebolisce il sangue e contiene il germe di tante malattie;
5. che il consumo regolare dell'alcool è dannoso alla capacità di lavorare e non tarda a fare del sostegno della famiglia un invalido;
6. che l'uso giornaliero dell'alcool è una difficoltà ed un ostacolo all'avanzamento di suo marito;
7. che il frequente assorbimento dell'acool sottrae a suo marito una quantità di denari che troverebbe un impiego assai migliore per i bisogni della sua famiglia;
8. che questo consumo abituale farà ben presto di suo marito un amico dell'osteria, ciò che compromette l'esistenza della sua famiglia, minacciando la moglie di una vedovanza prematura;
9. che un bevitore, per guarire, **non deve più inghiottire una sola goccia d'alcool;**
10. che l'uso abituale dell'alcool è per la donna come per l'uomo una minaccia per la salute e la prosperità dei loro discendenti.

Per gli Espositori.

Il Comitato Nazionale per le Esposizioni Italiane all'Estero lavora affinchè l'Italia abbia a fare a Bruxelles al cospetto delle altre nazioni, una figura decorosa. Le gallerie ed il padiglione d'Italia, fra quelli grandiosissimi della Germania, della Francia e dell'Inghilterra non sfigurerà. L'Italia verrà infatti subito dopo queste grandi nazioni, e supererà come estensione d'area l'Olanda, la Spagna e le altre nazioni che in così gran numero concorreranno alla Grande Mostra Universale. Ciò che è necessario si è che gli sforzi del Comitato vengano secondati e che gli Espotori italiani abbiano a presentarsi numerosi a questo grande concorso. Il Belgio lo merita davvero.

L'importazione italiana nel Belgio segna un continuo aumento e ciò fu sovratutto il risultato dell'Esposizione tenutasi qualche anno fa a Liegi, alla quale parecchie ditte italiane ebbero la buona idea di partecipare. A rendere il Belgio un terreno fecondo per noi, contribuisce la grande simpatia che i belgi hanno per le cose italiane e che deriva da un culto grande e vivo per la latinità. La grande partecipazione belga alla Mostra di Milano del 1906 e quella promessa all'Esposizione di Torino del 1911 sono la prova di questi sentimenti benevoli che hanno sempre più intensificati i rapporti commerciali di importazione e di esportazione fra il Belgio e l'Italia.

La Commissione esecutiva del Comitato per le Esposizioni Italiane all'estero — la quale come è noto agisce per mandato avuto dal Parlamento italiano — ha deciso, allo scopo di richiamare l'attenzione dei connazionali sull'Esposizione universale di Bruxelles, di dare il suo appoggio ad un'apposita guida: «L'italiano a Bruxelles» che uscirà in occasione dell'apertura dell'Esposizione.

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 7 APRILE.

Sono presenti 20 consiglieri e cioè: avv. Agnelli, Bitelli, G. Borgomaneri, R. Bardelli, Dott. D. Borgomaneri, Braga, avv. Buffoni, Caroli, Chinetti, LaCroix, cav. Mauri, geom. Moroni, Piantanida, avv. Piceni, Puricelli-Guerra, Praderio, O. Pasta, Sacconaghi, Spaini, Venegoni.

Sono giustificate le assenze dell'assessore C. Borgomaneri e del consigliere Fiorenti.

Mancano: cav. Introini, L. Gomarasca, cav. C. Macchi, Spadoni, Villa (non giustificati); Caregnani e Martegani (dimissionari) e Canziani (defunto).

Un corso di igiene ai maestri.

Il cons. *Bitelli* fa sapere che si è iniziato a Legnano un corso di igiene per gli insegnanti; rileva la importanza di questo insegnamento tanto maggiore in quanto colui che si è assunto questo nobile compito è una personalità medica di indiscusso valore, il prof. Crespi. Dice che assistendo alla prima lezione fu sorpreso che il corpo insegnante gallaratese era troppo scarsamente rappresentato. Siccome verrà rilasciato un certificato di frequenza a tutti coloro che frequenteranno il corso, propone che la Giunta deliberi di rimborsare le spese di viaggio a quegli insegnanti che a fine del corso otterranno il certificato di frequenza.

L'ass. avv. *Piceni* osserva che a tutti gli insegnanti di Gallarate venne debitamente comunicato che a Legnano doveva iniziarsi questo corso d'igiene; è vero che i maestri farebbero bene a frequentarlo, ma non ne hanno l'obbligo; trova giusta la proposta Bitelli e la comunicherà alla Giunta che certo la farà sua.

Per la nostra Stazione Ferroviaria.

Ancora il M. *Bitelli* prende la parola per osservare che, avendo letta la risposta mandata dal Direttore Generale delle Ferrovie al memoriale della Giunta circa le condizioni in cui si trova la nostra stazione, gli pare che il comm. Bianchi si prenda giuoco del Comune. Vorrebbe che la Giunta replicasse insistendo nelle sue proposte.

Il *Sindaco* risponde che non ha alcuna difficoltà a scrivere nuovamente al comm. Bianchi; comunica anzi che à già pregato l'on. Ronchetti perchè voglia interessarsi personalmente della grave questione.

Il palazzo della Scuola Tecnica.

L'avv. *Buffoni* ricorda di avere tempo addietro presentato un ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale, col quale si dava incarico alla Giunta di studiare e preparare nel più breve tempo possibile il progetto tecnico e finanziario per la costruzione dell'edificio della Scuola Tecnica. Chiede che cosa ha fatto al riguardo l'on. Giunta.

L'avv. *Agnelli*, mentre è d'accordo coll'avv. Buffoni nel ritenere necessario ed urgente la risoluzione di questo problema, non si dissimula le difficoltà finanziarie che dovrà incontrare il Comune per trovare il danaro necessario. Gli pare che sarebbe opportuno escogitare un espediente come quello a cui è ricorso il Circolo Filologico di Milano per procurarsi, senza averne i mezzi necessari, una sede propria. Quel Circolo Filologico ha trovato una Società che à costruito il fabbricato, poi divenne enfiteuta del fabbricato stesso. Così potrebbe fare il Comune, si avrebbe il vantaggio di non anticipare i capitali, di poter abitare in perpetuo il fabbricato e di riscattarlo mediante un canone d'ammortamento.

Il *Sindaco* dichiara che la Giunta ha molto a cuore e seriamente si occupa e preoccupa di questo problema.

Ha già in vista le località fra le quali scegliere l'area adatta all'erezione dell'edificio ed in massima ha pure studiato il progetto tecnico e finanziario.

Se si è ritardato fin ora, gli è che, avendo l'avv. Agnelli già fatta privatamente la proposta di enfiteusi, si volevano con lui concretare le modalità relative. Spera del resto di poter presto presentare al Consiglio le proposte definitive.

Dopo di che si viene alla trattazione dell'ordine del giorno e precisamente al primo oggetto riguardante

il prestito per l'acquedotto.

Senza discussione ed a voti unanimi si delibera di contrarre coll'Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti il prestito di L. 270.000, che verrà restituito in 35 annualità comprensive di capitale ed interesse scalare, al saggio del 4 0[0, di cui una parte verrà per legge rimborsato dallo Stato.

Consegna in manutenzione alla Provincia dei marciapiedi della strada Gallarate-Cedrate.

Vista la convenzione 21 Febbraio 1910 stipulata fra il rappresentante della Provincia di Milano ed il Sindaco in ordine alla consegna in manutenzione alla Provincia stessa delle tratte di marciapiedi a destra e sinistra della strada Galllarate-Cedrate, si approva la convenzione suddetta con riserva di deliberare a parte sulle opere descritte e poste da tale convenzione a carico del Comune, nonchè sui provvedimenti finanziari per la spesa emergente.

L'area della demolita Casa Sironi.

Viene ratificato l'atto 4 Febbraio con cui il Sindaco ha impegnato il Comune a mantenere in perpetuo a sede stradale l'area della demolita casa già Sironi in Piazza Vittorio Emanuele, intendendo che tale obbligazione sia assunta e rilasciata dal Comune, ad ogni fine ed effetto di legge, in confronto dell'Amministrazione provinciale di Milano e della Fabbriceria Parrocchiale di Gallarate.

La beneficenza anche alle Frazioni.

Già il Consiglio Comunale in seduta 23 Giugno 1909 aveva emesso voto contrario allo schema del nuovo statuto organico approvato il 1 Gennaio 1908 dalla nostra Congregazione di Carità, causa la negata estensione della beneficenza alle Frazioni di Arnate e Cedrate.

Anche la Commissione Provinciale di beneficenza, con decisione 12 Novembre 1909, accolse ed illustrò le tesi già sostenute dal Comune.

Ma la Congregazione, in seduta 10 Gennaio scorso, nonostante l'esplicita ordinanza tutoria, riconfermò la precedente decisione favorevole sì ad estendere la beneficenza alle Frazioni ma solo q ando la denominazione di Frazione sparisse e le Frazioni stesse fossero concentrate col Capoluogo, con l'aggiunta che anche le beneficenze che sono speciali per Arnate e Cedrate siano conglobate con quelle del capoluogo ritornando alle Frazioni in caso di distacco.

Il Sindaco, ritenuto che la condizione nella quale la Congregazione insiste, non ha alcuna plausibile giustificazione perchè poco, anzi nulla importa che le denominazioni, come tali, scompaiano, mentre già da mezzo secolo le Frazioni sono effettivamente concentrate nel capoluogo in modo da formare con esso una unità territoriale, amministrativa e demografica propone al Consiglio di riconfermare pienamente i propri voti precedenti intesi ad estendere anche alle Frazioni le disposizioni di beneficenza a favore dei poveri del Comune.

Si apre una lunga discussione alla quale partecipano i cons. Bitelli, avv. Buffoni, avv. Agnelli e Giuseppe Borgomaneri. Infine viene votato ad unanimità la proposta della Giunta.

Gli aumenti sessennali agli insegnanti elementali.

Alcuni Insegnanti del Comune hanno presentato istanza perchè l'aumento sessennale che si matura a loro favore nel corrente anno, sia liquidato sullo stipendio effettivo e non sul minimo legale. Tale domanda coinvolge una importante questione di fatto e di diritto. E' da osservare che le liquidazioni di aumenti sessennali fatte agli Insegnanti dal 1905 fino ad ora, sono di diversa entità perchè calcolate in base allo stipendio iniziale, e perciò variano, secondo la scuola maschile, femminile o mista in cui si trovava l'insegnante quando acquisiva il diritto a percepire il decimo sessennale. Si è così creata, pur involontariamente, una sperequazione di trattamento che è doveroso togliere od almeno attenuare per evidenti ragioni di giustizia. Tale sperequazione sarebbe mantenuta e resa anche più grave se l'aumento sessennale fosse liquidato sullo stipendio effettivo e diverso ora percepito dagli Insegnanti.

Il criterio giuridico direttivo da seguire in materia sarebbe quello stabilito dall'art. 2 delle disposizioni generali e transitorie allegate al Regolamento generale per la istruzione primaria 6 Febbraio 1908 N. 150.: «Gli aumenti del decimo sugli stipendi che si riferiscono ai sessenni che erano in corso al sopravvenire della legge 8 Luglio 1904 N. 407, saranno liquidati in base agli stipendi che dalla tabella annessa alla legge 11 Aprile 1886 N. 3198, sono assegnati alla Scuola nella quale insegna il maestro al momento in cui compia il sessennio.»

Ma nel caso presente devesi richiamare e tenere conto di una speciale circostanza di fatto e di luogo e cioè del pareggiamento degli stipendi degli Insegnanti Elementari di questo Comune nella misura unica individuale di L. 1140 a partire dal 1 Gennaio 1908 — deliberato dal Consiglio con atti 8 Ottobre e 8 Novembre 1907 ed approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa l'11 Dicembre successivo N. 1928.

L'ass. avv. *Piceni* illustra le ragioni per cui la Giunta crede conveniente computare e liquidare gli aumenti sessennali spettanti agli Insegnanti elementari da ora in poi in base allo stipendio pareggiato di L. 1140.

E' innegabile che tale provvedimento si ispira a sensi di imparzialità e giustizia ed è consono anche al desiderio che l'Amministrazione ha sempre dimostrato di favorire la benemerita classe magistrale.

Trattandosi di provvedimento facoltativo, addossante al Comune un onere

di spesa lievemente maggiore di quella prevista dal succitato regolamento governativo e durevole per un tempo indeterminato, il *Sindaco* invita il Consiglio ad accogliere la proposta della Giunta, approvando in doppia lettura, a sensi e per gli effetti dell'art. 178 della vigente legge comunale e provinciale la mozione seguente:

« Il Consiglio Comunale sentita la relazione della Giunta Municipale sull'oggetto di cui trattasi ed accoltane la proposta conclusionale, delibera che gli aumenti sessennali del decimo spettanti agli Insegnanti elementari di questo Comune da ora in poi siano liquidati in base allo stipendio pareggiato di L. 1140, nella misura cioè unica ed uguale per tutti di L. 114. »

Il cons. *M. Bitelli* trova giusto questo provvedimento che viene a risolvere in senso democratico e con criteri di larghezza una questione sollevata ed assai dibattuta fin da quando andò in vigore la legge Rava. Rende perciò viva lode alla Giunta. Dopo di che la mozione è approvata ad unanimità.

Appalto di opere stradali.

Il Dicembre scorso venne aggiudicato alla Ditta Pompeo Balzarini a trattativa privata l'appalto per alcune opere stradali; senonchè il Genio civile suggerì di aprire una gara d'asta, dalla quale il Comune avrebbe potuto avere qualche vantaggio.

Il Sindaco illustra le ragioni morali e tecniche che consigliarono l'Amministrazione a preferire la trattativa privata nel caso in parola; aggiunge che la Ditta Balzarini offre ora al Comune un ribasso del 5.10 0|0 su tutti i lavori prescritti nel progetto di sistemazioni stradali; ritenendo che tale offerta migliora sensibilmente le condizioni della deliberata trattativa privata, perchè assicura al Comune quell'equo e razionale vantaggio che è raccomandato dal Genio civile e che potrebbe anche non ottenersi da un'asta pubblica; ritiene accettabile l'offerta Balzarini. In tale senso vota il Consiglio ad unanimità.

Per le supplenze mediche.

La Congregazione di Carità lo scorso mese di marzo scrisse al Comune invitandolo a provvedere alla spesa per le ord. e straord. supplenze dei medici condotti da essa dipendenti durante la licenza annuale e le assenze dal servizio per malattia.

Per disposizione di legge e per il patto stabilito dall'art. 9 della Convenzione 1907 concordata con la Congregazione stessa, il Comune è tenuto ad integrare il servizio della Congregazione e delle altre pie istituzioni locali, solo quando esse dimostrino di avere esaurite tutte le somme disponibili. Allo scopo però di agevolare una intesa colla Congregazione si tenne un convegno fra la Giunta ed il presidente della Congregazione e venne stabilito di sopperire alle spese per le supplenze ordinarie e straordinarie dei medici nella misura di 3|5 a carico del Comune e 2|5 a carico della Congregazione, in via di esperimento per il corrente anno, salva la ratifica del Consiglio Comunale. Dopo brevi osservazioni del Cav. *Uff. Mauri* sulla misura del concorso da parte del Comune e dopo le relative spiegazioni del *Sindaco* la decisione viene ratificata dal Consiglio.

A questo punto il Cons. *G. Borgomaneri*, ricordando che il provvedimento di cui trattasi fu determinato dalla malattia del Dott. Bergonzo, prende occasione da ciò per esprimere l'augurio che questo ottimo medico, così ben voluto fra noi per le qualità di animo e di cuore, possa ristabilirsi presto in salute e tornare al suo ministero che da tanti anni disimpegna così lodevolmente; sicuro, nell'esprimere tale augurio, di interpretare il sentimento unanimamente condiviso dal Consiglio e dalla cittadinanza.

Il *Sindaco* si associa fra le approvazioni del Consiglio.

Modificazioni al Regolamento dei Pompieri.

Il Consiglio ravvisando la convenienza di togliere dal Regolamento organico e disciplinare dei pompieri la disposizione per cui le mansioni di Comandante e vice-comandante si affidano all'Ingegnere ed all'Assistente dell'Ufficio tecnico e di disporre invece come è più logico e pratico, che la direzione del Corpo sia affidata ad un Comandante e ad un vice-comandate scelti dalla Giunta municipale fra i funzionari in servizio attivo del Comune ritenuti idonei, accoglie l'analoga proposta della Giunta.

Per il traforo dello Spluga.

In adesione quindi dell'agitazione promossa dalla Camera di Commercio di Lecco si esprime un voto in favore del traforo allo Spluga, che assicurerebbe all'Italia un importante valico alpino destinato ad aprire un nuovo orizzonte al Commercio ed all'esportazione dei prodotti nazionali.

Commissione per la Tassa d'esercizio.

A far parte della Commissione di accertamento per la Tassa di esercizio e rivendita sono nominati i Signori: Luigi Borgomaneri fu A., Giovanni Bossi fu P., GiuseppeMacchi fu G., Alceste Pasta, L. L. Trotti.

L'asilo di Cedrate.

Sulla proposta assunzione da parte del Comune dell'Asilo di Cedrate si impegna una lunga e vivacissima discussione, di cui per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero il resoconto. Infine

In seduta segreta

vengono confermati nell'impiego il Direttore dell'Officina del Gas Sig. Gino Manari e la Maestra Signora Luigia Bettinelli.

Sono le 24 e mezza e la seduta vien tolta.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

(Seduta del 29 Marzo 1910)

Sono presenti: Alceste Pasta, Presidente, Mauro Gomarasca, Dott. Davide Borgomaneri, M. Giovanni Bitelli, Ugo Villa, Rag. Amilcare Rumi ed Oreste Puricelli; Assenti: Giacomo Sacconaghi, giustificatosi, ed il Dott. Ettore Locarno.

Il Presidente comunica che furono estratte pel rimborso due cartelle Fondiarie tipo 4 0|0 della Cassa di Risparmio di Milano, e si delibera di reimpiegare la somma ricavata in altri due titoli uguali.

Il cons. Rumi, adempiendo all'incarico ricevuto, fa una lunga ed esauriente relazione intorno al progettato trattamento di pensione agli impiegati e dipendenti dalla Congregazione.

Dopo lunga discussione, alla quale prendono parte tutti i presenti, su proposta del presidente, viene rinviata ogni decisione ad una prossima adunanza, perchè i consiglieri possano prendere visione dei regolamenti che in materia vigono presso altre città, unanime essendo il desiderio di stanziare a favore degli impiegati il massimo che sarà possibile, compatibilmente alle esigenze dei bilanci.

Il presidente da comunicazione delle dimissioni del sig. Cav. Uff. Rodolfo Mauri da condirettore dell'Asilo Infantile Ponti; il Consiglio riconoscendo che il proprio rappresentante si è sempre adoperato con attività e cuore a pro della benefica istituzione, decide ad unanimità di respingere le dimissioni del cav. Mauri incaricando il presidente di accordarsi cogli altri due condirettori perchè vengano eliminate le cause che indussero il sig. Mauri a presentare le dimissioni.

Presa in esame la nuova richiesta della ditta Bonicalzi e C. di Cavaria tendente ad ottenere una proroga al riadattamento del fondo Masnago non è accolta, ritenendosi che ciò recherebbe un danno all'Opera Pia Bonomi proprietaria del fondo.

Si concede definitivamente al Comumune di Ierago l'appezzamento di terreno richiesto per costruirvi il Cimitero di Orago già approvato dalla Commissione provinciale d'Igiene, in base ai prezzi e alle condizioni dettate dall'ingnere d'ufficio Signor Filippo Tenconi con rapporto in data 16 Febbraio scorso.

Si prende nota con animo grato delle seguenti elargizioni pervenute alla Congregazione: dalla Banca di Gallarate L. 500 a favore dell'Orfanotrofio Maschile e L. 200 per il Ricovero di Mendicità Femminile; dalla Banca del Piccolo Credito di Busto Arsizio L. 200 destinate in parti uguali al Ricovero di Mendicità ed all'Orfanotrofio Maschile; dagli eredi Giani De Bernardi L. 50 per l'Orfanotrofio Maschile e L. 30 pel Ricovero di Mendicità, e dai F.lli Pessina di Varese L. 10 a favore dell'Orfanotrofio Maschile.

Quindi viene accordato il nulla osta per lo svincolo della cauzione prestata dalla Cassiera, Signora Maria Cremona ved. Buffoni, per lo scaduto quinquennio 1902-1907.

Dietro invito del comitato provvisorio dell'Asilo Infantile di Orago, testè eretto in ente morale, si procede alla nomina di due membri, che in rappresentanza della Congregazione di Carità di Gallarate, per disposizione statutaria, devono entrare a comporre il Comitato definitivo; sono eletti i signori Alceste Pasta ed Enrico Ronchi.

Si accetta poi dal colono Miratta l'anticipata disdetta di locazione del fondo Maisa da lui goduto, e che resterà così libero col prossimo S. Martino.

Quindi il Presidente comunica che, in seguito alla malattia del dott. Bergonzo, ha dato incarico provvisorio di supplirlo al dott. Mario Covi, e ciò in base ad accordi preventivamente presi colla Giunta Municipale; il Consiglio ratifica l'incarico con tutte le condizioni stabilite.

E si viene a trattare della domanda del sig. Martino Castiglioni direttore dell'Orfanotrofio e dei Ricoveri di mendicità, richiedente un aumento di stipendio.

Il Consiglio, considerato il lodevole servizio del signor Castiglioni, il cresciuto suo lavoro per l'impianto del Ricovero Femminile, riconosciuto che le molteplici occupazioni lo obbligano al lavoro dalla mattina a sera inoltrata pel disimpegno delle molteplici mansioni, gli accorda un aumento di L. 25 mensili, caricandole per L. 15 al Ricovero di mendicità femminile e per L. 10 all'Orfanotrofio maschile.

ASTERISCHI POLEMICI

Per la verità....: *ecco un titolo magnifico, una splendida bandiera per coprire merce avariata.*

E così appunto s'intitola uno stelloncino dell' Eco del Gallaratese.

Uno scrittore anonimo (o un Comitato di redazione?) di questo giornaletto mi si scaglia contro, mi agguanta per il petto, mi schiaccia con le spalle al muro e mi grida furibondo: « Sputa, sputa! Fuori i nomi! » E alle sue grida accorre un fido scherano, urlando egli pure con quanto fiato gli resta in gola: « Fuori i nomi, fuori i nomi! »

Eccomi.... fritto!

Ma voi sapete, lettori miei, che io avevo sollevata una polemichetta personale col Sac. Obl. Tettamanti Federico, Dottore in Teologia, Curato *di Gallarate; e, senza parere, attraverso a molti dati di fatto, ne era uscito un discreto ed edificante profilo della sua fisionomia morale. Ora, come dissi, l'*Eco del Gallaratese *con un articoletto anonimo e il Sac. Giuseppe Reina, parroco di Cedrate, con una lettera aperta sufficientemente sgrammaticata, mi chiedono arrogantemente il nome di coloro, che mi avrebbero raccontate certe cosuccie sul conto del sullodato Sac. Obl. ecc. ecc.*

Di grazia, che c'entra l' Eco *nella questione? E il Sac. Giuseppe Reina? Se il Tettamanti non ha bisogno di chiedere spiegazioni, io non son tenuto a darne a questi suoi pretesi paladini. O forse il Tettamanti si nasconde dietro il paravento ed è il vero direttore dell'* Eco *e magari firma gli articoli per interposta persona?*

Suvvia, prenda il coraggio a due mani e si assuma tutta la responsabilità di quella robaccia sgrammaticata e oscura: sarà tanto di guadagnato..... per la verità.

×

« Fuori i nomi, fuori i nomi! » Ecco l'unico desiderio di quest'uomo, che parla attraverso l'anonimo e magari col nome del Sac. Reina: egli vuol sapere i nomi, il nome di chi mi riferì le sue prodezze, di chi ebbe a valutare severamente il suo operato e anche di chi presenziò... al banchetto di Cedrate, la qual ultima cosa nemmeno mi curai di sapere.

E perchè tanto acuto desiderio di sapere i nomi? Forse perchè si spera di trovarvi dentro qualche.... amato collega? — Dicono che a Gallarate esistano anche le spie dell'Arcivescovo; *francamente io non voglio essere del numero e non farò perciò nessun nome. E se il Tettamanti, nella sua squisita carità cristiana, crede di poter identificare qualche prete suo conoscente tra i miei informatori, si sbaglia; glielo dico io.*

×

Lo scandaluccio clericale sollevato dal Sac. Obl. ecc. ecc. ha suscitato molti e varî commenti.

Alcuni dettero in omeriche risate, leggendo le auto-esaltazioni del Tettamanti riferite dai miei amici Buffoni e Corbetta e sopratutto il giudizio così poco lusinghiero, che egli dà de' suoi colleghi. Oggi si sussurra che egli abbia negata privatamente l'autenticità di tali dichiarazioni; non parrebbe vero, perchè nell' Eco *si parla ancora dei sacerdoti gallaratesi presenti a Cedrate come di gente.... sospetta.*

Ma si provi il Sac. Obl. ecc. ecc. a uscire dal buio della sacrestia e smentisca pubblicamente il Buffoni e il Corbetta: vedrà che salti!

I lettori — arrivati fin qui — si domanderanno il perchè di tante polemiche certamente piccine; ma a certi botoli ringhiosi una buona lezione è purtroppo necessaria; e, se debbo dir tutto, io ho un debole.... fortissimo per gli studi di psicologia pratica, tanto che non so mai resistere alla tentazione di offrire agli altri i risultati dei miei studi e di esporre all'ammirazione altrui certi tipi umani di balzacchiana memoria.

E anche questo.... per la verità.

GUIDO SIRONI.

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta

La giunta Municipale nella sua seduta del 5 corr.:

ha approvato le liste probivirali degli elettori industriali ed operai di questo Comune per l'anno 1910;

ha ratificato le variazioni allo Stato degli Utenti pesi e misure avvenute nel 1. trimestre del corr. anno,

ha deciso di sospendere la refezione scolastica col 30 Aprile p. v.;

ha approvato il riparto della spesa di Lire 2500 – sostenuta da questo Comune Capoluogo nel 1909 per il carcere locale, fra i 25 Comuni del Mandamento giudiziario di Gallarate;

ha stabilito di rinnovare pratiche presso l'Intendenza di Finanza per la attivazione di una Rivendita di generi di privativa nel Corso Sempione;

ha discusso nuovamente coi Consiglieri di Cedrate in merito alla loro proposta di cedere al Comune il fabbricato costruito in quella frazione ad uso sezione dell'Asilo infantile «Ponti»;

ha dato parere contrario alla domanda del signor Adolfo Romagnoli per apertura di osteria in via Trieste n. 3;

ha accordato il richiesto nulla osta alla signora Margherita Sacchi – Addino per apertura di minuta vendita di vino e liquori in via Mazzini 9;

ha compiuta la revisione della Lista dei contribuenti Ricchezza mobile per l'anno in corso;

ha indetto la fiera primaverile per il sabato 16 Aprile pv.;

ha concesso il richiesto nulla osta, sentito il parere della Commissione Edilizia, al signor Giacomo Ferrario per ampliamento di casa di abitazione, in via Marsala; al signor Antonio Airoldi per costruzione di fabbricato rurale lungo la strada Bettolina; al signor Luigi Quadrelli per modifica di facciata in via Varese; al signor Antonio Valli per costruzione di casa di abitazione lungo la strada privata della Macchetta; al sig. Giovanni Praderio per costruzione di casa lungo la strada del Lazzaretto in Cedrate; al sig. Pasquale Colombo per costruzione di stalla e cascina in Via Marsala; alla signora Assunta Pistoletti per costruzione di casa di abitazione con rustico al mappale 523 di Gallarate; al signor Carlo Bganzili per costruzione di casa di abitazione con rustico in Arnate; al signor Claudio Sironi per costruzione di stalla e cascina in strada Baraggia.

Società operaia di M. S.

L'assemblea generale della Società Operaia è fissata per domenica 17 aprile alle ore 13, nel salone del Broletto. Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 24 aprile nello stesso locale ed alla medesima ora.

Si tratterà il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione del verbale dell'ultima adunanza; 2. Relazione del Consiglio e dei Sindaci ed approvazione del Consuntivo 1909; 3. Nomina di cinque consiglieri in sostituzione dei signori Martino Cerruti, Paolo Colombo, Stefano Rossini, Vito Sapini, Giuseppe Vanelli e di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Dal rendiconto della gestione 1909, che si chiude con un avanzo netto di L. 670,36 e dalle solite, brevi e stereotipate relazioni che l'accompagnano appare ancora una volta quanto sia anemica e tisica la vita di questa istituzione, così forte di capitale e così priva di opere e di iniziative a favore dei soci operai.

Una ripercussione e conseguenza della deplorevole inazione, in cui vivacchia da tempo la Società Operaia, appare subito dal movimento dei soci.

Nessuna iscrizione nuova si ebbe in tutto il 1909 fra i soci benemeriti, sì bene 3 dimissionari ed 1 decesso; fra gli effettivi si ebbero 11 nuove iscrizioni, una dimissione e 5 decessi. Complessivamente il numero dei soci che al 31 Dicembre 1908 era di 405 al 31 Dicembre 1909 aumenta a... 406!

Francamente l'aumento di *un* socio in un anno, per una Società che conta oltre 120000 lire di capitale ed offre, o dovrebbe offrire, tanti vantaggi agli operai, non è... molto lusinghiero!

Nemmeno quella famosa riforma dello Statuto, votata finalmente l'anno scorso... in famiglia, convenientemente ridotta *ad usum delphini*, può dirsi a tutt'oggi, dopo tanti anni di promesse e di temporeggiamenti, un fatto compiuto! Si attende ancora il disbrigo delle ultime formalità di legge e poi provvederà il Consiglio alla ristampa dello Statuto e relativa distribuzione ai soci.

Insomma i dirigenti della Società Operaia saranno bravissime persone, sopratutto rigidi ed inflessibili amministratori, tanto rigidi amministratori che, trovando alla resa dei conti il fondo delle malattie temporanee aumentato nientemeno che di 517 lire, se ne allarmano tanto da richiamare senza complimenti i Soci ed i Decurioni al loro dovere; ma, a parer nostro, ciò non basta. Non basta preoccuparsi, quasi eccessivamente, della floridezza finanziaria del Sodalizio, non curandosi di altro che di mantenere integro o aumentare il capitale e limitando la propria azione al mutuo soccorso. In molte altre forme potrebbe questa potente Associazione esplicare la sua attività benefica.

Per tacere d'altro, domandiamo che cosa ha fatto, che cosa fa per l'istruzione operaia che è uno dei principali scopi per cui la Società venne fondata? A che mantenere il pomposo titolo di «Società Operaia di M. S. ed istruzione», quando per l'istruzione non figura in bilancio la spesa di un soldo?

Noi non abbiamo alcuna velleità di conquista. Sappiamo troppo bene, per l'esperimento fatto alcuni anni or sono, come sia impossibile o per lo meno difficile liberare la Società Operaia dall'asservimento clericale, a cui è costretta da tanti anni. Nè, personalmente, ce ne importa. Solo, giudicando alla stregua delle cifre e dei fatti, ci sentiamo il dovere di richiamare l'attenzione dei soci sulle condizioni della Società e sul modo con cui viene diretta ed amministrata.

Che se poi la maggioranza di essi se ne sta paga e soddisfatta di un Consiglio d'amministrazione che non ha fatto, non fa e non farà mai nulla, s'accomodi pure.

Chi s'accontenta gode!

Biblioteca Popolare.

Dal 1° al 31 Marzo 1910 si ebbe alla nostra Biblioteca Popolare il seguente movimento:

Nuovi soci iscritti durante il mese N. 8;

Totale dei soci a tutto il 31 Dicembre 1910 N. 199;

Libri dati in lettura N. 990;

Lettori (Maschi N. 633;
Lettori (Femmine » 247.

Donarono libri i Signori: Avv. Guido Sironi e Dott. Prof. Fanfulla Oreti e le Signore: Maria Borgomaneri Maggi e Caterina Zolla.

La conferenza dell'avv. Ernesto Re

Sabato sera nel salone del Consiglio Comunale davanti a un discreto pubblico l'avv. Re di Milano, il simpatico oratore già noto ai Gallaratesi, tenne l'annunciata conferenza sull' educazione della gioventù. Con parola facile e colorita, con fervore di convinzione, l'avv. Re intrattenne gli ascoltatori che lo seguirono attentissimi, per oltre un'ora, sui problemi morali e di educazione che maggiormente in quest'ora della vita preoccupano i partiti ed i governi. Dimostrò lucidamente come la base dell' educazione morale ed intellettuale corrente, sia errata (perchè fondata su vieti pregiudizi, su falsi preconcetti, sulle menzogne convenzionali, sul tartufismo gesuitico inteso a salvare le apparenze, sul quietismo cattolico che incita ad un'imbelle ed infeconda rassegnazione, fonte d'inerzia, di egoismo e di opportunismo. Disse che la vita è una battaglia continua, che la gioia esiste ma devesi conquistare, che la sincerità e la schiettezza sono gli elementi primi di una sana ed efficace educazione, che la religione più grande è quella del dovere, della umana solidarietà, della fratellanza nella felicità e nel dolore, dell'amore alla vita, alle sue lotte ed alle sue vittorie, e chiuse applauditissimo rievocando Mazzini e la sua formola morale « Dio e Popolo »

Giordano Bruno e Franc. Ferrer

Fu il tema d'una conferenza, tenuta in Broletto per cura del circolo Anarchico, da Francesco Zavattero. — Molti furono gli intervenuti; l'oratore con calda parola riassunse la vita dei due martiri del libero pensiero e dell'intolleranza cattolica, scagliandosi con grande vivacità contro il partito clericale che teoricamente – perchè in fatto non lo può – é fautore dell' Inquisizione.

Fu applaudito.

I trentenni.

Si sono adunati martedì sera all'Albergo *Leon d'Oro* in gran numero, e deliberarono di festeggiare la loro leva con un buon banchetto, che avrà luogo il 26 Maggio giorno del Corpus Domini. Numerosissime sono già pervenute le adesioni ed iscrizioni alla presidenza anche pel gruppo fotografico che rimarrà come ricordo dei simpatici festeggiamenti.

All' Associazione popolare

è indetta un'adunanza generale dei Soci per la sera di lunedì, 11 Aprile, alle ore 20.30, in una sala del Municipio, gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria;
2. Nomina delle cariche sociali;
3. Elezioni Amministrative;
4. Varie.

Si raccomanda vivamente ai Soci di non mancare all'importante riunione.

Le liste elettorali amministrative e politiche.

Mercoledì sera la Commissione Comunale Elettorale ha preso atto del prospetto generale delle liste elettorali in seguito alla revisione per l'anno 1910, debitamente approvato dalla Commissione Provinciale.

Per il 1910 vennero iscritti 225 nuovi elettori nella lista amministrativa e 192 in quella politica; vennero cancellati per morte o per rinuncia 49 elettori della lista amministrativa e 34 della lista politica.

Complessivamente quest'anno risultano iscritti 2148 elettori amministrativi e 1910 politici.

Per la Nave " Dante Alighieri ".

Alla Sezione gallaratese della *Dante Alighieri* sono pervenute queste nuove oblazioni a favore della sottoscrizione nazionale promossa dalla *Dante* per offrire la bandiera di battaglia ed il cofano alla R. Nave " Dante Alighieri ": Giuseppina Puricelli L. 5, Giuseppina Calcaterra 5, Ing. Carlo Bonomi 5, Alfredo Seveso 5, Ing. Foglia e Calcaterra 5, Cav. Uff. Rodolfo Mauri 10.

La somma totale raccolta (compreso il precedente importo di L. 170) raggiunge la cifra di L. 205. —

Una adunanza rinviata

L'adunanza dei subalterni comunali, provinciali e delle opere pie, che doveva essere tenuta domenica 3 corr. alle ore 16.30, causa il cattivo tempo, venne rimandata a domenica 17 aprile, alle ore 15.

I soci sono quindi avvisati.

L'adunanza della Società di Tiro a Segno.

La Presidenza della Società di Tiro a Segno ha tenuto una importante adunanza, nella quale stabilì per il 14 corr. l'apertura del Poligono di Tiro, con orario dalle 13 alle 17, approvando i rendiconti delle gare sociali ed affidando al Signor Garzonio Serafino il buffet sul campo di Tiro.

Fu decisa pure la partecipazione alle grandi gare di tiro indette a Roma per il prossimo anno.

Concerto

Domenica, 10 aprile, alle ore 16, tempo permettendo, la musica « La Libertà », darà il suo primo concerto in piazza V. Em., col seguente programma:

1. Righetti — Dall'Alpi all'Etna — marcia militare.
2. Verdi — I vespri siciliani — sinfonia.
3. Meyerbeer — Gli Ugonotti — Congiura. Atto IV.
4. Ponchielli — Gioconda — Gran fantasia.
5. Mendelsshon — Marcia di nozze — nel « Sogno d'una notte d'estate ».

Agli agricoltori.

Allo scopo di evitare i danni che costantemente vengono prodotti dai maggiolini alle nostre piantagioni, il Sindaco, pubblica un manifesto agli agricoltori promettendo un premio di L. 0,15 per ogni Kilo di maggiolini che verranno consegnati in Municipio, che provvederà a distruggerli.

Cronaca d'oro.

L'Amministrazione dell'Asilo infantile Ponti ci comunica che il cav. Pietro Bellora, arbitro in una vertenza fra amici, l'ha felicemente risolta coll' elargizione di cento lire a beneficio del nominato Asilo. L'Amministrazione nel porgere sentiti ringraziamenti ai benefattori a nome anche dei piccini beneficati, si augura un sempre maggiore interessamento da parte dei buoni cittadini a favore di questa utile e necessaria istituzione.

Per proteggere i bambini, il mezzo migliore è dato, oltreché dalla pulizia e dall'igene, anche da una nutrizione regolare. Per quest'ultima, una mamma previdente dovrà scegliere un alimento naturale, non costituito da sostanze chimiche alterabili. Nessun altro alimento corrisponde così bene allo scopo, come la ben nota Farina lattea Nestlè, composta di puro latte e di biscotto di frumento, e costituente un vero preventivo contro le affezioni gastro-intestinali.

Guardarsi dalle imitazioni.

Leggendo ed annotando

La Biblioteca dei Grandi Autori, la splendida pubblicazione della Casa Editrice Italiana di Firenze, si è arrichita di nuovi inportantissimi volumi e cioè: Vol. XXXIV. La Foresta che cammina, di quell'affascinante e suggestivo scrittore che è Giorgio Clemenceau, ex presidente del Ministero Francese — Vol. XXXV e XXXVI. Studi, Saggi e discorsi di Giosue Carducci — Vol. XLII. I sepolcri, le Grazie ed altre poesie di Ugo Foscolo.

Sempre della stessa Casa Editrice, sono usciti i Vol. V, VI e VII della **Collana Biografica Universale** contenenti: V. Kant — VI. Zola, di E. Giusquiano — VII. Ardigò, di Paolo Orano. Per l'entrante settimana è annunziato in questa stessa collezione il «Cavallotti» del Prof. Momigliano.

Di questa collezione esce un volume ogni giovedì all'irrisorio prezzo di Cent. 30.

Le Cronache letterarie.

Domani uscirà in Firenze il primo numero del nuovo periodico di critica artistica e letteraria « Le Cronache letterarie » diretto da Vincenzo Morello (Rastignac). Il giornale edito dalla Casa editrice A. Quattrini sarà in quattro pagine di grande formato, conterrà gli scritti dei più illustri letterati italiani e verrà pubblicato ogni giovedì.

Dai Comuni vicini

CAVARIA

É da parecchio tempo che non si accendono le lampade lungo le vie del paese.

Anche nel centro della via Scipione Ronchetti da oltre un anno non c'è più luce.

Se il disservizio dell'illuminazione pubblica deve attribuirsi alla Società, perchè la Giunta permette uno stato di cose così deplorevole? *Un assiduo.*

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

A poca distanza da noi.

Ci si possono mettere sott'occhio delle intere colonne d'attestazione provenienti da qualche città lontana, ma ciò non potrà mai avere il valore anche d'un'unica testimonianza che sia presa sul posto poco lontano. I lettori di questo giornale vedranno con piacere la seguente dichiarazione nella quale la Signora Amalia Baroni in Tega, via Lendonio, 29, Milano), narra le vicende del suo male e la natura della sua guarigione.

«per circa otto anni sono andata soggetta ad intervalli più o meno lunghi, a forti, dolori al basso dorso. Non avevo appetito e quel poco che mangiavo non mi riusciva digerirlo. Soffrivo anche di forti dolori di capo e vertigini. Non potevo più attendere a nessuno dei miei lavori domestici e le scopare m'era diventato impossibile. Il male mi cansava una tale prostrazione da sentire costantemente il bisogno di stare seduta.

«Sono stata in cura da diversi medici i quali mi fecero prendere molte medicine e spendere molti denari, ma non riuscii mai ad ottenere nemmeno un leggero miglioramento. Si diceva che era necessaria un'operazione e che avevo il rene mobil:)

Una volta mio marito venne a casa tutto allegro dicendomi: di aver trovato un rimedio per il mio male nelle Pillole Foster per i reni; sebbene non nutrissi grande fiducia, volli tuttavia esperimentarle. Quale non fu la mia gioia nel constatare dopo la prima scatola un miglioramento. Avendo continuato per qualche tempo la cura a poco a poco scomparve il male di schiena, e così pure tutti gli altri disturbi di cui soffrivo. Posso assicurarvi che non dimenticherò mai le vostre Pillole. (Firmato) Amalia Tega »

Le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti Gallarate) danno ai reni malati l'aiuto necessario per ricondurli alla salute. Esse eliminano dal corpo tutti i veleni liquidi che causano l'albuminaria, l'idropisia i disturbi urinari, la renella. i reumatismi, la pietra, la sciatica. le malattie nervose, l'insonnia, l'abbattimento.

Le Pillole Fosier per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19 Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Officine Meccaniche Gallaratesi

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 850.000 — Versato L. 800.000

Sede in GALLARATE

Sottoscrizione di N. 1000 Azioni nuove riservate agli Azionisti.

Il Consiglio d'Amministrazione, nella sua seduta del 15 Dicembre 1909, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 5 dello Statuto Sociale, ha deliberato (come da Decreto di omologazione del R. Tribunale di Busto Arsizio del 8 Gennaio 1910 N. 486) di aumentare il Capitale Sociale da L. 300.000 a Lire 350.000, mediante l'emissione di N. 1000 Azioni nuove da L. 50 cadauna da darsi in opzione ai possessori delle N. 6000 Azioni d'origine, portanti i numeri dall'uno al N. 6000 in ragione di una Azione nuova ogni sei vecchie possedute, alle condizioni seguenti:

Le nuove Azioni avranno il godimento 1 Luglio 1910 e verranno emesse alla pari, cioè al prezzo nominale di L. 50 cadauna.

I versamenti saranno da effettuarsi come segue:

Dal	1 al 15 Aprile	1910	1/10	cioè L.	5	per ogni azione optata	
»	1 al 10 Luglio	»	3/10	» »	15	»	»
»	1 al 10 Novembre	»	3/10	» »	15	»	»
»	20 al 30 Dicembre	»	3/10	» »	15	»	»

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 1 al 15 Aprile 1910 col pagamento del primo decimo come sopra, mediante presentazione delle Azioni vecchie elencate sul modulo in doppio esemplare firmato dal presentatore.

Le Azioni presentate verranno restituite dopo l'apposizione di due stampiglie constatanti, l'una l'esercitato diritto d'opzione l'altra la modificazione del Capitale Sociale.

Trascorse le ore 15 del giorno 15 Aprile 1910 senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare il diritto d'opzione si considererà come vi abbia definitivamente rinunziato.

Per le Azioni vecchie a cui non può corrispondere un'Azione intera verranno rilasciati alla presentazione dei Titoli dei buoni di opzione provvisori per un sesto di Azione che riuniti in numero di sei daranno diritto a sottoscrivere per una Azione nuova.

Per i buoni provvisori il termine per l'opzione scade col 30 Aprile 1910 avvertendo che essi non saranno valevoli se non presentati in numero di sei o di multiplo di sei.

Sopra i versamenti dei decimi che non fossero stati fatti alle epoche prescritte, decorrerà l'interesse di mora in ragione del 6% annuo riservandosi la S. A. OFFICINE MECCANICHE GALLARATESI di usare, per i titoli non messi in regola di versamento, dei diritti ad essa conferiti dall' Art. 168 Codice di Commercio.

L'opzione dovrà essere esercitata nei termini suindicati presso la Spettab. BANCA DI GALLARATE di qui.

Gallarate, 5 Marzo 1910.

Il Consiglio di Amministrazione

Il "tot" si vende in **tubi** e **mezzi tubi** coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet*.

Guardarsi dalle contraffazioni

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

IN GALLARATE

Viale Semplone – Ponte di Somma

APERTO TUTTI I GIORNI

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Il rinomato Gabinetto Dentistico

LENTA

in **Milano**, Viale Monforte, 25, assistito da perfetto personale tecnico, **garantisce i più recenti progressi della specialità.** Nessuna operazione dolorosa.

Aperto dalle 9 alle 17.

Dottor DOMPÈ

Gabinetto Dentistico

aperto in GALLARATE il

MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17

Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.

Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento - Pulitura Imbiancamento

Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiere artificiale leggerissime, senza molle nè ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.

Succursale di Milano

SI RILASCIA GARANZIA

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria

fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate

Novissima **CASA DI SALUTE** per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)

Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.

Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure

Diverse classi adatte ad ogni condizione

Riparto speciale per SAMBINI.

Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocci — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.

Medico-Direttore: Cav. Dott. G. Gisvassili

Telefono N 102

CANTU' Esposizione permanente **MOBILI**

Medaglia d'oro Ministero I. e C.

Aperta anche nei giorni festivi

Ammobigliamenti completi

Linee: Milano-Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia elettrica: Como-Cantù.

PRIMA DOPO

SEGRETO

per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi coi soliti impostori.

Giulia Conte Corsea, 1 — Napoli

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,

Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dalle Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie d ll'apparato circolatorio* (*vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi di cuore*, ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17

Giovedì e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37, Torino.

NON PIÙ

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU – Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuageniario, OPUSCOLO spiegativo GRATIS scrivere:

AGALA – Vico secondo S. Giacomo, 1, Napoli.

OLIO Amoretti

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera

Indirizzo FRATELLI AMORETTI — LAIGUEGLIA (Liguria)

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Rienne forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bottiglia costa L. **3** - Per posta L. **3,80** - 4 bottiglie per posta L. **12** - Bottiglia monstre per posta L. **13** - pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 110, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Ipnotina** si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Chi è nervoso, senza appetito, debole,

cercherà un rimedio adatto; ma quale è realmente "indicato„?

Tutti i nervini, gli alcolici, ed in genere tutti gli stimolanti possono, in date circostanze, eccitare "per breve tempo„ l'attività dell'apparecchio digerente, e dare così l'illusione di un successo. Ma tanto è poi più forte la delusione. Questa via non è, dunque, la **giusta.**

L'organismo non deve sopportar fatiche ma, viceversa, deve essere rinvigorito, rinnovato. Ciò si può realizzare "con effetto stabile„ coi rimedi naturali. "Uno fra questi è la **Somatose**„.

La produzione del senso dell'appetito, il naturale aumento dei succhi gastrici, l'abbondante ematosi, il risparmio di lavoro allo stomaco, la migliore nutrizione, ed il graduale rinvigorimento di tutto il corpo, compresi i muscoli, sono gli effetti principali della **Somatose** constatati in quindici anni.

Chi dunque vuole assicurarsi la più estesa garanzia, per la radicale scomparsa del proprio stato di indebolimento,

prenda la *Somatose.*

La **SOMATOSE** si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„.

PROF. CAMILLO BOZZOLO
DIRETTORE DELLA CLINICA MEDICA DELLA R. UNIVERSITÀ
TORINO
Via Magenta, 20 - Telef. 15-90

Pregiatissimo Signore,
Ho spesso adoperato nella mia Clinica e nella pratica privata la Somatose quando occorreva di somministrare un preparato alimentare ricco di valore nutritivo, facilmente assimilabile e tollerabile.
E la Somatose ha sempre corrisposto alle indicazioni.
Prof. CAMILLO BOZZOLO.

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del **Cervello**, dei **Muscoli** e dei **Nervi** — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente **Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco** — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 ai può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze

= Vendesi in tutte le Farmacie del mondo =

Gelatina Putignani

Alle Mamme!

I vostri bambini rifiutano di prendere l'olio di fegato e l'emulsione?? PROVATE la

Gelatina Putignani

di puro olio di fegato di merluzzo al lattofosfato di calcio e ferro è il MIGLIORE RICOSTITUENTE per le sue preziose qualità terapeutiche e per il SAPORE GRADEVOLISSIMO.

Flacone L. 3 - franco di porto nel regno.

Rivolgersi: **Farmacia Roberto Putignani**
Piazza Benedetto Cairoli 5-5a — ROMA.

STITICHEZZA

Cura Primaverile

Le Pillole Fattori di Cascara Sagrada depurano il sangue e gli umori, rendono benessere, vigoria e sano colorito alla persona. Sono più attive delle decozioni amare e della salsapariglia. Da 15 anni vengono prescritte dai medici nella stitichezza, gastricismo, catarro intestinale, ecc. Milioni di persone sono guarite.

In vendita in tutte le farmacie del mondo e dai chimici G. Fattori e C., via Monforte, 16, Milano - Scatola da 25 pillole L. 1, da 60 pillole (cura completa) L. 2. I rivenditori devono rivolgersi alla Soc. An. SALUS, Milano, T. Ravasio; Torino, F.lli Paissa; Genova, Banchieri Sanmichele; Venezia, Mantovani Ravetta; Bologna, Ditta F. Pezzoli; Novara, Tagliavacche e Vietti.

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. — Non contiene acidi. — Non s'infiamma.

Ottima cura primaverile

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE
del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli
4, Calata Sammarco, 4
Iscritti nella Farmaceutica Ufficiale del Regno

In vendita presso tutte la Farmacie e Droghiere - chiedere **tassativamente** la nostra marca - a maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi.

Pubblicità nelle Vetture e Stazioni delle

Ferrovie Nord rivolgersi **A. Geiger** Galleria V. E 26 **Milano**

MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento di affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande ed il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere.

Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia Lire **5.15** e se per l'estero Lire **6** entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO
Via Solferino 13, Bologna.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
Luigi Falcone di Alessandria

30 = Pillole Falcone

Distinti medici affermano che: presa una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la **cura completa** di **30 giorni.** Contro cartolina-vaglia di L. **3.20.**
Si spediscono franco di porto in tutto il regno. Vendita in Gallarate: *Farmacia Tenconi.*

Chianti ed Olio genuino

CANTINE MARCHESE FASSATI
FATTORIA DI GAIOLE - CHIANTI

Acqua minerale di Fonte Bracca

AMBRIA (Vicino a S. Pellegrino)

Filiale di Gallarate - Via G. B. Trombini, 2
Succursale di Varese: Piazza S. Vittore, interno 4

Concessionario esclusivo:
Francesco Macchi - Gallarate

SERVIZIO A DOMICILIO

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

GALANTERIE! Venticinque nudi muliebri e Volume sensazionale e catalogo L. 2,50. Album bellezze meravigliose gruppi Salon 24 soggetti L. 2,60. Stereoscopiche 1,20 dq. Vedute L. 0,90. — Stereoscopo meraviglioso prismatico L. 2,50. — Franche raccomandate. — Inviare vaglia **Premiato Stabilimento Fotografico di Belle Arti.** Monteoliveto, 61 p p **Napoli.** — Ingrandimenti colorati L. 9.